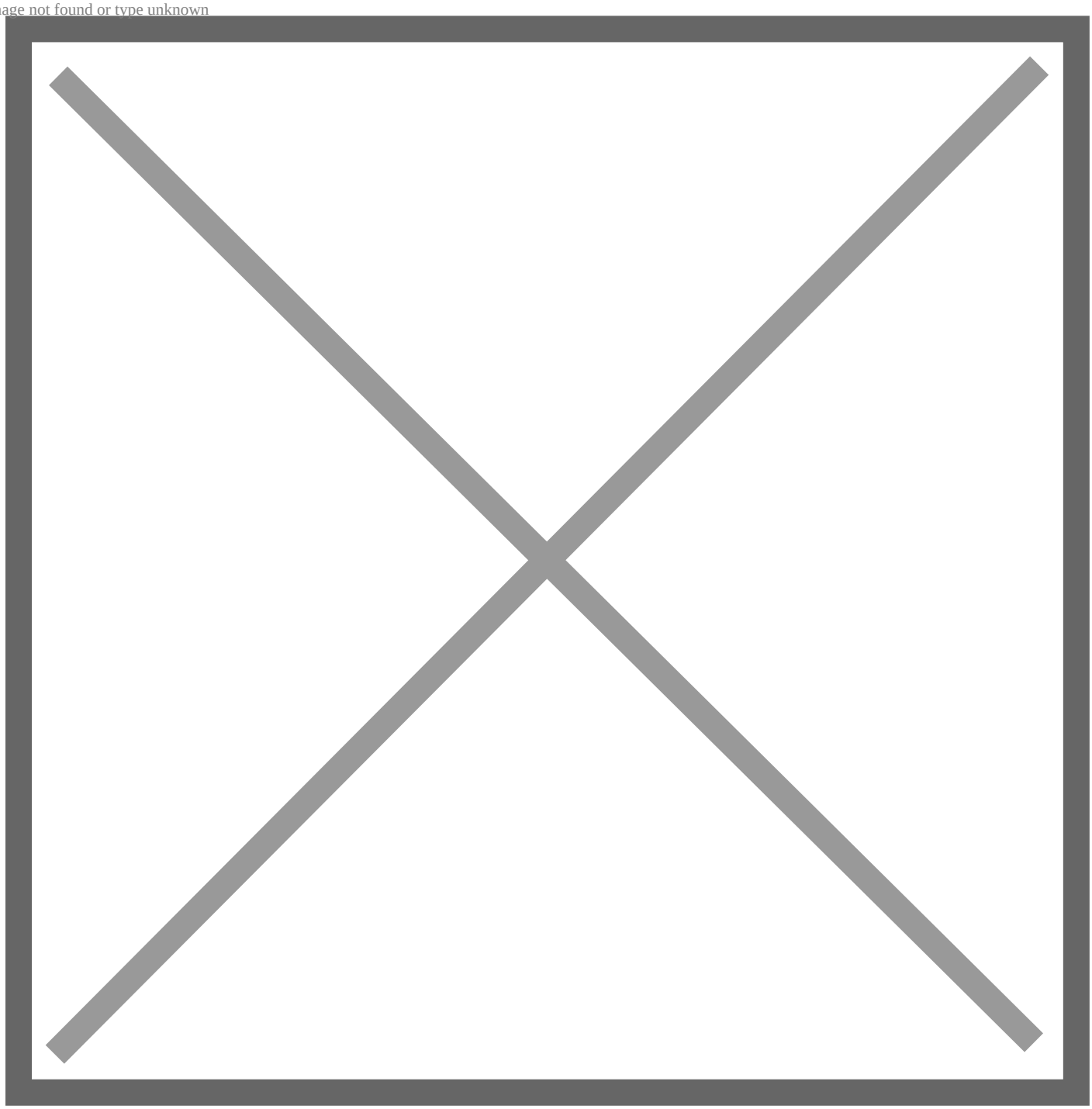
Image not found or type unknown



Asia

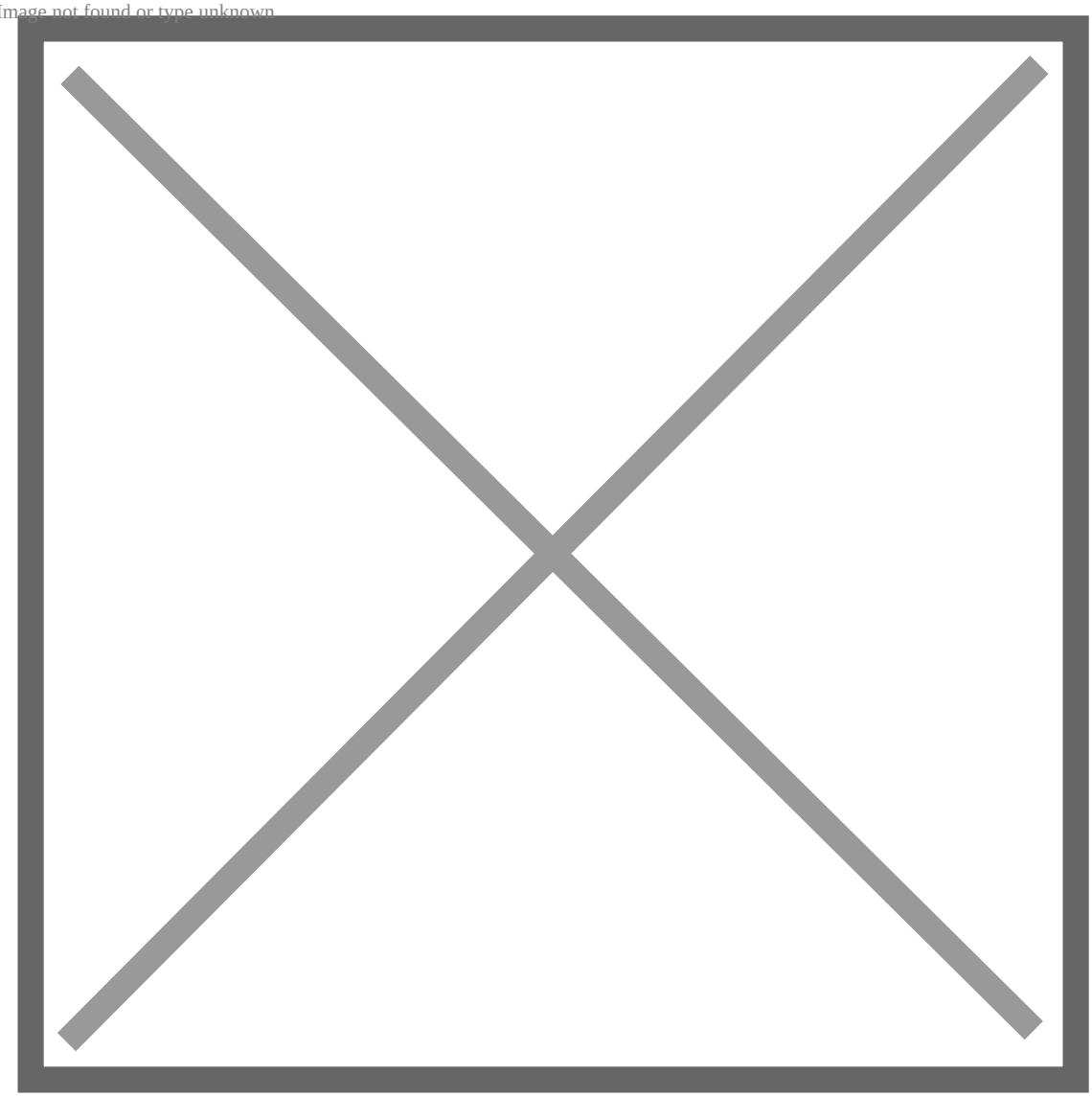
Il governo birmano golpista infierisce sui cristiani

CRISTIANI PERSEGUITATI 10_03_2022

img
Image not found or type unknown

Image not found or type unknown

Anna Bono



L’esercito birmano durante una serie di attacchi aerei l’8 marzo ha bombardato una chiesa cattolica e due giorni dopo un convento di Suore della Riparazione che ospita una casa di riposo e un ospedale. Entrambe le strutture, che fanno parte della diocesi di Loikaw e si trovano vicino alla città di Demoso, hanno subito gravi danni. Nella regione, che fa parte dello stato orientale di Kayah ed è a maggioranza cristiana, sono in corso combattimenti tra le Forze di difesa del popolo e l’esercito birmano, ma nella zona in cui si trovano chiesa e convento al momento non si verificano scontri. Per questo le autorità religiose ritengono che si sia trattato di un attacco mirato, inteso, come molti altri, a colpire i civili che cercano rifugio nei luoghi di culto e a terrorizzarli. Nella diocesi di Loikaw nonostante gli appelli dei vescovi che chiedono di risparmiare i civili, almeno otto chiese sono state bombardate. Delle 38 parrocchie della diocesi, almeno 16 sono state colpite costringendo sacerdoti e suore a fuggire. Anche altre diocesi sono sotto attacco. I

militari sanno che le chiese sono il fulcro delle comunità. Lo scorso novembre, nello stato meridionale di Shan, razzi e proiettili di armi pesanti hanno raggiunto la cattedrale cattolica del Sacro Cuore, nella diocesi di Pekhon, e la chiesa cattolica di San Nicola, nella diocesi di Hakha. Nello stesso mese nello stato occidentale di Chin hanno bruciato una chiesa presbiteriana e una battista. Tra le macerie di quest'ultima sono stati rinvenuti miracolosamente intatti la Bibbia e il libro degli inni. Mentre si intensificano gli attacchi dei militari governativi alle chiese non altrettanto succede per le pagode e per i templi buddisti. In Myanmar i cristiani sono una minoranza etnica e religiosa al tempo stesso. Costituiscono circa il 6 per cento della popolazione che per il 90 per cento è buddista e sono concentrati soprattutto negli stati di Chin, Kayah e Kachin.